

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CONTRASTO A OGNI FORMA DI VIOLENZA  
ATTRAVERSO L'INSERIMENTO NEGLI SCONTRINI DELLE FARMACIE DEL  
NUMERO REGIONALE 800 861 126 E DEL NUMERO NAZIONALE ANTIVIOLENZA  
1522**

**Premessa generale**

**Richiamati:**

- la Convenzione del Consiglio d'Europa *sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica*, altrimenti detta Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011, ratificata dal Parlamento italiano il 27 giugno 2013;
- il decreto legge 14/08/2013 n. 93, recante *disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere* convertito in legge 15/10/2013 n.119;
- essendo in fase di stesura il Piano strategico 2021-2023, si prende a riferimento il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020", al cui interno, nell'asse "protezione e sostegno", si assegna un ruolo importante al numero verde 1522, istituito dal Dipartimento per le pari opportunità nel 2006, con l'obiettivo di sviluppare un'ampia azione di sistema per l'emersione e il contrasto del fenomeno della violenza intra e extra familiare a danno delle donne;
- il numero gratuito 1522 è attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno e è disponibile nelle lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo, mentre il numero regionale 800 861 126 è disponibile in italiano e in inglese.
- il Protocollo di Intesa siglato il 2 aprile 2020 tra: la Presidenza del Consiglio dei Ministri – il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, la Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI), Federfarma e Assofarm, che fornisce delle linee guida per il potenziamento dell'informazione alle donne vittime di violenza e/o di stalking, in particolare durante l'emergenza sanitaria in corso;
- la pubblicazione avvenuta in aprile 2020 della II Indagine nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia, ad opera del Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, realizzata da Terre des hommes e Cismai (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso dell'Infanzia), che affronta la dimensione del maltrattamento in Italia e promuove un sistema permanente di monitoraggio;
- la legge regionale n. 14 del 25 novembre 2016 "Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini";
- il Protocollo unico regionale per la realizzazione del sistema regionale di contrasto alla violenza di genere del 30 gennaio 2018;
- il Protocollo d'intesa tra Anci Umbria e Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria per la sensibilizzazione contro la violenza di genere, sottoscritto l' 8 marzo 2021.
- Il rapporto di collaborazione già avviato tra Anci Umbria, Federsanità Anci Umbria e Federfarma Umbria con la stipula del Protocollo di Intesa siglato il 15 gennaio 2021 per l'informazione e la promozione dei test antigenici rapidi presso le farmacie pubbliche e


private per la popolazione studentesca e al personale docente e non docente delle scuole secondarie di secondo grado;

- Il rapporto di collaborazione già avviato tra Anci Umbria, Federsanità Anci Umbria e Assofarm Umbria attraverso la lettera di accordo siglata il 4 febbraio 2021, con il fine di supportare i Comuni e i cittadini in ambito sanitario, potenziare la comunicazione riguardo alle potenzialità offerte dalle farmacie pubbliche inerenti i servizi al cittadino, in modo particolare nel periodo di emergenza sanitaria.

#### Premesso che:

- la violenza contro le donne è una manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali tra i sessi;
- l'espressione "violenza contro le donne basata sul genere" designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale o che colpisce principalmente il genere femminile.  
Il fenomeno della violenza maschile contro le donne è un crimine che rappresenta una violazione fondamentale dei diritti umani che attraversa tutte le culture, le classi, le etnie, i livelli di istruzione, di reddito, tutte le fasce di età rappresentando la manifestazione più brutale della disparità storica nei rapporti di forza tra i generi.
- il fenomeno comprende tutti gli atti di violenza fondati sul genere, ossia diretti contro una donna in quanto tale, che provocano o possono provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica, economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione della libertà, sia nella vita pubblica che nella vita privata;
- il fenomeno della violenza maschile contro le donne ha una matrice di carattere sociale e culturale, che richiede una posizione chiara e percepibile di condanna e un'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni oltre che della società civile.
- il fenomeno della violenza maschile contro le donne ha costi sociali che gravano sull'intera comunità e quindi ogni azione di prevenzione ha ricadute positive anche in termini economici;
- la violenza domestica diretta o assistita, ha degli effetti dal punto di vista fisico, cognitivo, comportamentale e sulle capacità di socializzazione dei bambini e degli adolescenti;
- i Comuni, singoli o associati, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della legge L.R. 14 del 25 novembre 2016 nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini.
- l'Associazione dei Comuni dell'Umbria (Anci Umbria) opera per l'attuazione del principio costituzionale dell'affermazione e della valorizzazione dei Comuni e delle autonomie locali e per la tutela dei diritti e degli interessi degli associati da essa rappresentati; svolge attività di sostegno e di assistenza nell'interesse dei Comuni e promuove la loro migliore organizzazione ed efficienza anche attraverso la stipula di accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati laddove individuati una confluenza di obiettivi e di interventi rivolti al medesimo territorio;
- ANCI Umbria promuove attività di coordinamento politico dei propri associati in relazione al tema delle pari opportunità e ha costituito, a tal fine, la Consulta regionale "Pari opportunità" quale momento di condivisione e di collaborazione tra i Comuni associati;



- 
- Le parti condividono l'importanza di rafforzare sempre più l'intercettazione dei segnali di violenza e abuso, avvalendosi della collaborazione della rete delle farmacie pubbliche e private convenzionate che, in considerazione della normativa statale vigente in materia di "Farmacia dei Servizi" (DLgs .153/2009 e successivi provvedimenti ministeriali attuativi) e in ragione della relativa capillare presenza sul territorio oltre che professionalità, costituiscono un riferimento fondamentale per i cittadini, in modo particolare a fronte del presente momento storico di disorientamento sociale.
  - Federfarma Umbria, rappresentando l'ampia rete delle farmacie private, preziosi presidi sanitari territoriali a disposizione del cittadino, avalla numerose campagne di prevenzione e di informazione per veicolare messaggi rilevanti in tema di salvaguardia della salute;
  - Assofarm Umbria, rappresentando l'ampia rete delle farmacie pubbliche, preziosi presidi sanitari territoriali a disposizione del cittadino, avalla numerose campagne di prevenzione e di informazione per veicolare messaggi rilevanti in tema di salvaguardia della salute e attiva importanti servizi anche in collaborazione con la Regione Umbria;
  - Federsanità Anci Umbria ha nella sua mission favorire e promuovere un dialogo costruttivo tra aziende sanitarie e sistema delle autonomie locali, per una migliore integrazione dei servizi sanitari e quelli socioassistenziali;
    - L'Ordine dei Farmacisti è un ente pubblico chiamato a rappresentare a livello nazionale la professione del farmacista, professionista della salute aggiornato in maniera continuativa e abituato a dialogare con persone di diverso livello culturale, età, provenienza geografica, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro per fornire indicazioni utili per orientare il cittadino verso i percorsi di cura e assistenza più indicati;
  - Il Centro per le Pari Opportunità è l'organismo regionale di parità che, ai sensi dell'articolo 62 dello Statuto regionale, concorre con il Consiglio regionale, la Giunta e il/la suo/a Presidente all'eliminazione delle discriminazioni fra i generi e alla promozione di politiche di genere. Promuove dunque accordi, protocolli e altri strumenti di dialogo, nonché campagne di informazione e sensibilizzazione ed eventi per perseguire le sue finalità.

**Tutto ciò richiamato e premesso:**

**si stipula il presente Protocollo di intesa tra:**

**l'Associazione dei Comuni dell'Umbria**, da qui in poi richiamata come "Anci Umbria", che ha sede legale in Piazza Italia n.11 a Perugia;

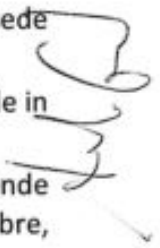
**Federfarma Umbria** Unione Regionale Sindacale dei titolari di farmacie dell'Umbria, che ha sede in Via Corcianese n. 202;

**Assofarm Umbria**, associazione che rappresenta a livello istituzionale e sindacale le Aziende Speciali, i Consorzi e i servizi farmaceutici e le società che gestiscono le farmacie pubbliche umbre, che ha sede legale in Via Fabio Filzi n. 167/i a Perugia;

**Federsanità Anci Umbria**, associazione volontaria di aziende sanitarie locali e ospedaliere e di organi di rappresentanza degli Enti Locali nel settore sociosanitario e assistenziale, che ha sede legale in Piazza Italia n. 11 a Perugia;

**Ordine dei Farmacisti della provincia di Perugia**, che ha sede legale in Via Campo di Marte n. 14/i, a Perugia;

**Ordine dei Farmacisti della provincia di Terni** che ha sede legale in Viale Donato Bramante n. 3/d a Terni;



**Centro per le pari opportunità della Regione Umbria**, da qui in poi richiamato come "CPO", che ha sede legale in Via Mazzini n. 21 a Perugia.

#### **Art. 1**

##### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

#### **Art. 2**

##### **Finalità**

Il presente Protocollo istituisce, tra i soggetti firmatari, una collaborazione che ha come obiettivo quello di contrastare ogni forma di violenza, attraverso la diffusione del numero telefonico regionale 800 861 126 e di quello nazionale 1522, per la segnalazione e il supporto alle vittime di violenza e maltrattamenti.

#### **Art. 3**

##### **Impegni specifici di Anci Umbria**

Attraverso il presente Protocollo, Anci Umbria si impegna a:

- a. informare i Comuni propri associati sui contenuti del Protocollo stesso;
- b. mettere in campo azioni di animazione e coordinamento dei Comuni associati, per perseguire le finalità del Protocollo;
- c. interfacciarsi con gli altri soggetti firmatari per ottimizzare tempistiche e risorse al fine dell'applicazione del presente Protocollo;
- d. diffondere, attraverso i propri canali comunicativi il presente Protocollo e le sue finalità, nonché i numeri telefonici nazionale e regionale per la segnalazione di violenza o maltrattamenti.

#### **Art. 4**

##### **Impegni specifici del Centro per le Pari opportunità**

Il Centro per le pari opportunità si impegna a:

- a. diffondere, attraverso i propri canali comunicativi il presente Protocollo e le sue finalità.
- b. fornire alle farmacie e alle parafarmacie umbre, attraverso le rappresentanze di categoria dei farmacisti, tutte le informazioni utili sulle azioni messe in campo dalla Regione Umbria e dallo stesso CPO, sul suo funzionamento e sulla rete dei centri antiviolenza;
- c. dare diffusione in maniera sistematica e tempestiva presso i soggetti firmatari del presente Protocollo di azioni e iniziative del CPO e della Regione Umbria in materia di contrasto alla violenza.

#### **Art. 5**

##### **Impegni specifici Federfarma Umbria**


- a. informare i propri associati sui contenuti del Protocollo e invitarli all'inserimento all'interno dello scontrino fiscale della dicitura "STOP VIOLENZA! Se sei vittima di violenza chiama h24 il numero regionale 800 861 126 o quello nazionale 1522 – STOP VIOLENCE! If you are a victim of violence call the regional number 800 861 126 or the national number 1522".



- b. facilitare lo scambio di informazioni tra i farmacisti e il CPO ; avviare e promuovere percorsi formativi/informativi sul riconoscimento dei segnali di abuso e dunque sulle indicazioni utili al contrasto, anche al fine di valorizzare e utilizzare al meglio la professionalità del farmacista.
- c. acquisire dal CPO regionale tutte le informazioni utili sulle azioni messe in campo dalla Regione Umbria e dallo stesso CPO, sul suo funzionamento e sulla rete dei centri antiviolenza.
- d. diffondere, attraverso i propri canali comunicativi il presente Protocollo e le sue finalità, nonché i recapiti telefonici per la segnalazione di violenza o maltrattamenti.

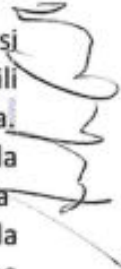
#### Art. 6

##### Impegni specifici Assofarm Umbria

- 
- a. informare i propri associati sui contenuti del Protocollo e invitarli all'inserimento all'interno dello scontrino fiscale della dicitura "STOP VIOLENZA! Se sei vittima di violenza chiama h24 il numero regionale 800 861 126 o quello nazionale 1522 – STOP VIOLENCE! If you are a victim of violence call the regional number 800 861 126 or the national number 1522".
  - b. facilitare lo scambio di informazioni tra i farmacisti e il CPO; avviare e promuovere percorsi formativi/informativi sul riconoscimento dei segnali di abuso e dunque sulle indicazioni utili al contrasto, anche al fine di valorizzare e utilizzare al meglio la professionalità del farmacista.
  - c. acquisire dal CPO regionale tutte le informazioni utili sulle azioni messe in campo dalla Regione Umbria e dallo stesso CPO, sul suo funzionamento e sulla rete dei centri antiviolenza
  - d. diffondere, attraverso i propri canali comunicativi il presente Protocollo e le sue finalità, nonché i recapiti telefonici per la segnalazione di violenza o maltrattamenti.


#### Art. 7

##### Impegni specifici dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Perugia

- a. informare i propri associati sui contenuti del Protocollo e invitarli all'inserimento all'interno dello scontrino fiscale della dicitura "STOP VIOLENZA! Se sei vittima di violenza chiama h24 il numero regionale 800 861 126 o quello nazionale 1522 – STOP VIOLENCE! If you are a victim of violence call the regional number 800 861 126 or the national number 1522".
  - b. facilitare lo scambio di informazioni tra i farmacisti e il CPO ; avviare e promuovere percorsi formativi/informativi sul riconoscimento dei segnali di abuso e dunque sulle indicazioni utili al contrasto, anche al fine di valorizzare e utilizzare al meglio la professionalità del farmacista.
  - c. acquisire dal CPO regionale tutte le informazioni utili sulle azioni messe in campo dalla Regione Umbria e dallo stesso CPO, sul suo funzionamento e sulla rete dei centri antiviolenza
  - d. Porre in essere qualsiasi iniziativa utile al contrasto alla violenza, anche attraverso la diramazione di una specifica circolare informativa ai propri iscritti a scopo di sensibilizzazione per l'attuazione del presente Protocollo.
- 

#### Art. 8

##### Impegni specifici dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Terni

- a. informare i propri associati sui contenuti del Protocollo e invitarli all'inserimento all'interno dello scontrino fiscale della dicitura "STOP VIOLENZA! Se sei vittima di violenza chiama h24 il numero regionale 800 861 126 o quello nazionale 1522 – STOP VIOLENCE! If you are a victim of violence call the regional number 800 861 126 or the national number 1522".
  - b. facilitare lo scambio di informazioni tra i farmacisti e il CPO ; avviare e promuovere percorsi formativi/informativi sul riconoscimento dei segnali di abuso e dunque sulle indicazioni utili
- 

al contrasto, anche al fine di valorizzare e utilizzare al meglio la professionalità del farmacista.

- c. acquisire dal CPO regionale tutte le informazioni utili sulle azioni messe in campo dalla Regione Umbria e dallo stesso CPO, sul suo funzionamento e sulla rete dei centri anti violenza.
- d. Porre in essere qualsiasi iniziativa utile al contrasto alla violenza, anche attraverso la diramazione di una specifica circolare informativa ai propri iscritti a scopo di sensibilizzazione per l'attuazione del presente Protocollo.

**Art. 9**

**Impegni specifici di Federsanità**

- a. diffondere, attraverso i propri canali comunicativi il presente Protocollo e le sue finalità, nonché i recapiti telefonici per la segnalazione di violenza o maltrattamenti.

**Art. 10**

**Durata**

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata di anni 2, rinnovabile tacitamente per altri 2.

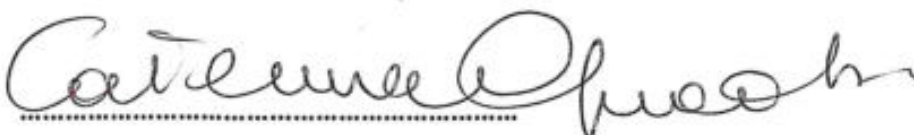
Viene redatto nel numero di copie originali pari a quello dei soggetti firmatari. Ciascuna copia è custodita da un soggetto firmatario.

Sottoscritto a Perugia 26 aprile 2021

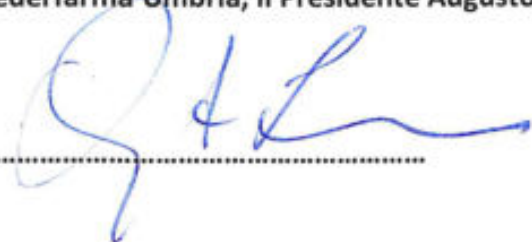
**Per Anci Umbria, il Presidente Michele Toniaccini**



**Per il Centro per le pari opportunità, la Presidente Caterina Grechi**



**Per Federfarma Umbria, il Presidente Augusto Luciani**



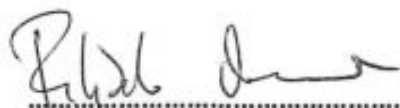
.....

**Per Assofarm Umbria, il Presidente Antonio D'Acunto**



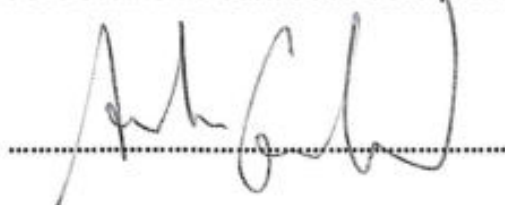
.....

**Per l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Perugia, il Presidente Filiberto Orlicchio**



.....

**Per l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Terni, il Presidente Andrea Carducci**



.....

**Per Federsanità Anci Umbria, il Presidente Michele Toniaccini**



.....